

Assisi, «battute» anti-clandestini I Carabinieri scovano un recidivo

CONTROLLI in case abbandonate del territorio di Assisi, e spunta fuori il clandestino: nel caso specifico un nigeriano di quarant'anni, I.L.A., di 40 anni, arrestato dai Carabinieri per non aver ottemperato all'ordine di espulsione emesso dalla Questura di Udine quattro mesi fa. Ad operare sono stati i militari della Stazione di Assisi, nel corso dei controlli disposti dal Comando provinciale di Perugia per il rintraccio di extracomunitari irregolari. I Carabinieri da tempo tenevano sotto controllo alcune abitazioni abbandonate nelle immediate vicinanze della città serafica, dove spesso trovano riparo sbandati e persone senza fissa dimora. E proprio in uno di questi controlli, avvenuto nei pressi di Rivotorto, in un casolare abbandonato, grazie anche alla segnalazione di alcuni cittadini pervenuta al «112», è stato rintracciato I.L.A., che da tempo si muoveva libero sul territorio nazionale, vivendo di espedienti ed elemosina. Per l'africano sono scattate le manette in attesa della successiva espulsione dal suolo italiano.



ASSISI

Hotel Subasio, tocca al Tar

Se l'è aggiudicato una società di Padova, ora il ricorso

UNA VICENDA tra «business», costume, storia cittadina e che ora ha imboccato anche la via dei tribunali. E' quella che coinvolge l'hotel Subasio, storica struttura alberghiera di Assisi, proprio di fronte alla basilica di san Francesco. Sorto nel 1860, il Subasio nel corso di tutti questi anni ha ospitato migliaia di turisti, noti (da D'Annunzio e la Duse alla Famiglia Reale italiana per le nozze della principessa Giovanna di Savoia con re Boris il 25 ottobre del 1930, ad attori, teste coronate straniere e vip), e meno noti.

Ai primi di settembre la struttura, di proprietà degli Istituti Riuniti di Beneficenza (I.r.b., il cui vertice è nominato dal Comune) che gestisce la Casa di riposo "Andrea Rossi", era andato all'asta (il canone annuo di partenza era fissato in 250.000 euro, oltre all'Iva) per l'affidamento in affitto

(durata: 15 anni).

Era risultato vincitore «Orovacanze s.r.l.» di Padova che, nella città serafica gestisce anche il «Grand Hotel»; dovrebbe iniziarsi l'attività a giugno 2008 e comunque appena conclusi dei lavori all'interno dell'edificio. Ora c'è il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (nella foto)

da parte dell'attuale gestore, Sergio Elisei, che ha dato mandato all'avvocato Franco Matarangolo di chiedere, appunto al Tar dell'Umbria, l'annullamento dell'asta.

Alla base della richiesta alcuni aspetti legati al bando che non sarebbero precisi. In primo luogo, sottolinea l'avvocato Matarangolo, il numero delle camere indicate nel bando, 65, che non risponderebbe al numero effettivo delle stanze, 59; un dato ritenuto importante per la valutazione

costi-ricavi dell'albergo.

A questo fatto se ne aggiunge un altro: il fatto cioè che una parte, minima ma significativa (vi è compresa la stanza e la terrazza che si affaccia sulla piazza inferiore di san Francesco e che rappresentano un po' il biglietto da visita dell'hotel), appartiene al Sacro Convento che lo ha affittato ad Elisei, che lavora al Subasio dal 1953, dal 1978 come gestore; aspetto questo non indicato nel bando. Attuale gestione che dovrebbe concludersi il 31 dicembre 2007, salvo che il Tar fornisca altre indicazioni.

NEL CONTEMPO ci sono pessime prospettive per il personale della struttura, una trentina di persone: una quindicina sono già stati licenziati, altri sono destinati a fare la stessa fine, con la 'palla' che, in questo caso, passa ai sindacati, ma anche all'amministrazione municipale per verificare se ci sono possibilità per salvare i posti di lavoro.

M.B.

BASTIA

Caso ex Giontella I Comitati parlano Domani l'incontro

DAL MURO contro muro, a suon di proteste e manifestazioni pubbliche, si passa al dialogo.

E' il tentativo che il Comitato per le scuole nell'area ex-Giontella ed il Comitato Mezzomiglio intendono avviare per aprire una fase nuova nel confronto con i partiti e le istituzioni. «Quella che intendiamo proporre — annuncia il presidente del Comitato per le scuole Sergio Zocchetti — è un'occasione di confronto ampia e democratica con le istituzioni per discutere dello sviluppo della città, delle scelte che l'amministrazione sta adottando e di quelle che intenderà adottare nell'immediato futuro». «Mi auguro — conclude Zocchetti — che la scelta della sede istituzionale, voluta per sottolineare l'importanza dell'evento e dei suoi contenuti, non inibisca la spontanea partecipazione dei cittadini, dei quali ci auspichiamo, invece, un'ampia partecipazione».

L'appuntamento è per domani, giovedì 22 novembre alle ore 21 nella Sala consiliare dove si svolgerà l'assemblea popolare sul tema: "Dall'area ex Giontella quale futuro per Bastia". Ancora una coda polemica, invece, sullo scontro verbale tra l'assessore Ds Andrea Tabarrini e il capogruppo delle Liste Civiche, Rosella Aristei, la quale ripercorre le fasi che nel 2004 la costrinsero a dimettersi dalla segreteria e ad uscire dai Ds.

IL MIO METODO ed i miei valori sono altro, tanto da continuare la battaglia dall'opposizione, dove — conclude Aristei — non sarei finita, se avessi accettato nel 2004 le varie offerte di "poltrone" dai Ds, pur di tenermi all'interno del partito e del sistema".

m.s.



È PIÙ FACILE PARTIRE.

ESEMPIO: FIRENZE - CATANIA DA **51** EURO TUTTO COMPRESO.*

DA FIRENZE A

CAGLIARI
CATANIA
PALERMO

AMSTERDAM
BARCELLONA
BUDAPEST
LONDRA
MADRID
PRAGA

* Tariffa di sola andata, per persona, valida fino al 30 marzo 2008, soggetta a specifiche restrizioni, tasse e oneri inclusi. 100.000 posti disponibili dall'inizio della promozione: 2 ottobre 2007, fino ad esaurimento. I collegamenti indicati sono voli Meridiana operati con propri aeromobili. Servizio a pagamento a tariffazione specifica. Il costo della chiamata da rete fissa è di € 0,45 al minuto, con addebito alla risposta di € 0,25, il tutto IVA esclusa. Il costo da rete mobile varia in base all'operatore.

eurowfly

Call Center 89.29.28 • www.meridiana.com

Meridiana
SimplyFly.

